

COLLEZIONISTA DI NEW YORK PROMETTE UN IMPORTANTE LASCITO ALLA COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM

Venezia - New York, 21 Gennaio 2005. Thomas Krens, Direttore della Fondazione Solomon R. Guggenheim, Philip Rylands, Direttore della Collezione Peggy Guggenheim e Hannelore B. Schulhof annunciano congiuntamente l'accordo in base al quale una parte consistente della collezione di opere d'arte europee e americane del secondo dopoguerra, di proprietà della Sig.ra Schulhof e del suo defunto marito Rudolph B. Schulhof (1999), sarà donata alla Fondazione Guggenheim.

L'accordo, sottoscritto tra la Collezione Peggy Guggenheim Collection e la Sig.ra. Schulhof, stabilisce che i dipinti, le sculture e le opere su carta della donazione saranno collocati in maniera permanente presso la Collezione Peggy Guggenheim a Venezia, sede italiana della Fondazione Solomon R. Guggenheim e già dimora della grande collezionista Peggy Guggenheim. La collezione, cui verranno dedicati appositi spazi all'interno del museo, sarà riconosciuta come "Hannelore B. and Rudolph B. Schulhof Collection".

Il dono rafforzerà sostanzialmente la presenza di opere, dipinti e sculture del secondo dopoguerra che potranno essere ammirati alla Collezione Peggy Guggenheim, ormai considerato il primo dei musei italiani per quanto riguarda le avanguardie artistiche della prima metà del XX secolo. La collezione Schulhof di opere classiche dell'arte italiana, europea e americana del dopoguerra, quando unita al Cubismo, Astrattismo, Surrealismo, al primo Espressionismo astratto americano e alle acquisizioni della stessa Peggy Guggenheim di opere post 1945, permetterà di estendere la portata storica del museo veneziano fino all'arte degli anni '70 e addirittura degli anni '80.

L'opera di artisti già presenti nella Collezione Peggy Guggenheim verrà arricchita da alcune opere del lascito. I lavori di artisti italiani del dopoguerra sono particolarmente adatti alla sede italiana della Fondazione Solomon R. Guggenheim. Inoltre, l'aspetto da sottolineare, è che gli artisti della scuola di New York rappresenteranno le generazioni artistiche degli Stati Uniti successive all'eroico sforzo di Peggy Guggenheim nel sostenere l'Espressionismo astratto americano negli anni '40 presso la sua galleria di New York, Art of This Century.

Per la prima volta alla Collezione Peggy Guggenheim saranno visibili, e in maniera permanente, dipinti del movimento Color field, opere della Pop art e della Minimal art. Dipinti e disegni europei del dopoguerra manterranno vivo il dialogo tra America e Europa che contraddistingue le collezioni Peggy Guggenheim e Schulhof. Inoltre, il rinomato giardino delle sculture, che comprende il Nasher Sculpture Garden, sarà impreziosito dalla presenza di nuove opere.

Philip Rylands ha dichiarato: "La partenza di Peggy Guggenheim da New York nel 1947 e l'inizio della sua vita veneziana segnarono la conclusione della fase storica della sua attività di collezionista. Di conseguenza l'arte europea e americana del dopoguerra è rappresentata sporadicamente nella sua collezione. Gli Schulhof iniziarono a collezionare opere d'arte proprio quando Peggy smise: per questo motivo la loro collezione rappresenta un incontro perfetto, grazie al quale la presenza dell'arte del dopoguerra a Venezia sarà rafforzata da grandi artisti e da grandi opere".

Peggy Guggenheim COLLECTION

Hannelore e Rudolph Schulhof condividevano con Peggy Guggenheim, che incontrarono nel 1966 alla Biennale di Venezia e di cui ammiravano lo spirito affine al loro, la convinzione che dovessero collezionare le opere del loro tempo e riuscirono in questo con la stessa passione che aveva animato Peggy. La Sig.ra Schulhof crebbe nella Germania prebellica, che lasciò poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Fu poi raggiunta a Bruxelles dal fidanzato Rudolph Schulhof, di origini ceche, dove si sposarono. Da quel momento, si trasferirono insieme negli Stati Uniti. La Sig.ra Schulhof ha affermato "L'arte è quasi una religione. E' ciò in cui credo. E' ciò che dà alla mia vita una dimensione oltre il mondo materiale in cui viviamo".

Dagli anni '60, gli Schulhof sono stati apprezzati come collezionisti per la raffinatezza e il discernimento che ispirarono il loro mettere insieme l'arte Europea e del Nord America. Celebrati mecenati delle arti, entrambi sono stati membri dei consigli di numerosi musei e fondazioni, tra cui il CIMAM e l'American Federation of Arts. Il Sig. Schulhof fu uno dei garanti della Fondazione Solomon R. Guggenheim dal 1993 al 1999, mentre la Sig.ra Schulhof nel 1980 divenne membro fondatore del Consiglio direttivo della Collezione Peggy Guggenheim e ancora oggi è socio emerito.

Thomas Krens ha commentato: "Tutto ciò è davvero emozionante. La Fondazione Solomon R. Guggenheim si fregia della tradizione di avvallare le imprese di collezionisti, come nel caso dello stesso Solomon R. Guggenheim, o di Justin K. Thannhauser, di Peggy Guggenheim o di Giuseppe Panza. La Fondazione è orgogliosa di poter un giorno annoverare tra queste illustri presenze il nome degli Schulhof, e allo stesso tempo, grazie a Hannelore Schulhof di fare della Collezione Peggy Guggenheim una ancor più completa testimonianza delle avanguardie artistiche del XX secolo. Io e i Garanti della Fondazione vogliamo esprimere la nostra gratitudine per questo gesto".

Institutional Patrons: Banca del Gottardo, Regione del Veneto

I programmi della Collezione Peggy Guggenheim sono resi possibili grazie al sostegno del Comitato Consultivo della Collezione Peggy Guggenheim e:

INTRAPRESÆ COLLEZIONE GUGGENHEIM

Arclinea	Hausbrandt
Automotive Products Italia	Leo Burnett
Barbero 1891	Listone Giordano
Bisazza	Nicoletti
Corriere della Sera	Palladio Finanziaria
Electrolux	Rubelli
Enel	Salvatore Ferragamo
Fitt	Swatch
Gruppo 3M Italia	Wella
Hangar Design Group	

166, gennaio 2005